

I sessione 2017

I Prova

Tema n.1: "L'assistente sociale deve mettere al servizio degli utenti le proprie competenze e abilità professionali, costantemente aggiornate, intrattenendo il rapporto professionale fino a quando la situazione problematica lo richiede. Il candidato illustri le modalità e le azioni professionali di un progetto di aiuto individualizzato".

Tema n.2: "Le famiglie si presentano al servizio sociale per chiedere un intervento di tipo economico. Nei casi in cui l'assistente sociale ritiene che il problema economico sia l'esito di un disfunzionamento sociale, quali reti deve attivare per aiutare le persone".

Tema n.3: "L'importanza delle conoscenze dei contesti di vita e di relazione per la definizione degli interventi: la visita domiciliare come strumento professionale. Il candidato ne esponga le finalità e le modalità di svolgimento".

II Prova

Tema n.1: "Le famiglie come risorse per le politiche sociali e per il lavoro sociale il candidato ipotizzi un percorso di individuazione e promozione delle risorse locali".

Tema n.2: "Il minore ha diritto di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia. Le condizioni di indigenza dei genitori o dell'esercente la patria potestà non possono essere ostacolo all'esercizio del diritto del minore alla propria famiglia. A tal fine sono disposti interventi di aiuto e di sostegno L. 28 Marzo 2001 n. 149. I candidati commentino brevemente questo articolo e descrivano interventi di servizio sociale che possano essere attuati per realizzarlo".

Tema n.3: "Il ruolo del terzo settore, della solidarietà sociale e del volontariato nel sistema integrato di interventi e di servizi sociali previsti dalla legge 328/2000".

II sessione

Prima prova

Tema n.1: "Il colloquio è uno degli strumenti principali del lavoro dell'assistente sociale. Il candidato ne illustri gli aspetti metodologici".

Tema n.2: "Com'è noto, lo scopo del processo di aiuto nell'ambito del servizio sociale non è quello di curare una patologia bensì quello di attivarsi per far crescere l'autostima e l'empowerment del cittadino-utente che affronta una

Prima prova

Tema n. 1: "Credere nel valore della persona significa riconoscere che l'uomo è dotato di una sua dignità originaria e che, per questo, ha diritto ad essere rispettato qualunque sia la sua condizione socio-economica, la sua cultura, le sue opinioni politiche, la sua fede religiosa. Illustri il/la candidato/a come tale principio si declina nell'operatività dell'assistente sociale".

Tema n. 2: "Il colloquio rappresenta lo strumento base del servizio sociale, il/la candidato/a ne illustri sul piano metodologico le fasi, i contenuti e i principi valoriali di riferimento".

Tema n. 3: "Il codice deontologico si fonda su principi e valori che pongono al centro dell'azione professionale dell'assistente sociale la persona. Il/la candidato/a illustri in brevi linee i principi di riferimento della professione e approfondisca i contenuti del diritto alla riservatezza".

seconda prova

Tema n.1: " Disagio giovanile: quali le strategie di intervento in ambito comunitario (locale).".

Tema n.2: "La povertà è un fenomeno complesso che dipende da numerosi fattori, non è legata alla sola mancanza di reddito ma è anche strettamente connessa con l'accesso alle opportunità e quindi, con la possibilità di partecipare alla vita economica e sociale del Paese. Analizzi il/la candidato/a il significato di tale affermazione e, alla luce delle politiche nazionale e locale descriva le possibili strategie di intervento per sostenere i redditi delle famiglie con particolare riguardo alle misure di inclusione attiva".

Tema n.3: " Il terzo settore ha contribuito all'affermazione della cultura dell'impegno civile e sociale. Il/La candidato/a analizzi brevemente tale affermazione ed illustri in particolare la funzione delle associazioni di volontariato e della cooperazione sociale nel sistema di welfare locale".